



Patrizio D'Angiolelli
NOTAIO

Repertorio n. 9210

Raccolta n. 6027

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventisette maggio duemilaventicinque (27.05.2025)

In Parete (CE), alla Via Guglielmo Marconi n. 133, nel mio ufficio secondario.

Avanti a me dottor **Patrizio D'Angiolella**, Notaio in Aversa (CE), con ivi studio alla Via Alfredo Nobel n. 246, iscritto al Distretto Notarile di Santa Maria Capua Vetere con l'assistenza dei testimoni a me noti ed idonei:

- LATTANZIO Stefania, nata a Sulmona il 22 agosto 1970 ed ivi residente alla Via Torrone n. 21b;
- ELIA Barbara, nata a Frascati (RM) il 30 aprile 1993 e residente in Ariccia (RM) al Viale dei Cerri n. 29.

si sono costituiti:

- **DI COSTANZA Michele**, nato a Parete (CE), il giorno 15 ottobre 1959 ed ivi residente alla Via Bellini n. 26, codice fiscale dichiarato: DCS MHL 59R15 G333Y;
- **DI COSTANZA Luisa**, nata a Villaricca (NA), il giorno primo giugno 1989 e residente in Parete (CE), alla Via Bellini n. 26, codice fiscale dichiarato: DCS LSU 89H41 G309R;
- **DI COSTANZA Caterina**, nata a Villaricca (NA), il giorno 8 ottobre 1990 e residente in Parete (CE) alla Via Bellini n. 26, codice fiscale dichiarato: DCS CRN 90R48 G309A;
- **DI COSTANZA Martina**, nata a Marcianise (CE), il giorno 17 agosto 2000 e residente in Parete (CE) alla Via Bellini n. 26, codice fiscale dichiarato: DCS MTN 00M57 E932E;

sono altresì presenti:

- **RAIMONDO Antonio Rosario**, nato a Napoli il 12 dicembre 1984 e residente in Parete (CE) alla Via G. Marconi n. 71, codice fiscale dichiarato: RMN NNR 84T12 F839Z;
- **BASILE Carmela**, nata a Villaricca (NA) il 10 agosto 1983 e residente in Parete (CE) alla Via D. Cecaro n. 8, codice fiscale dichiarato: BSL CML 83M50 G309D.

I medesimi, cittadini Italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, alla presenza dei testi, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

E' costituita, ai sensi degli artt. 4 ss e, in particolare degli artt. 20 ss. del D.Lgs. 117 del 2017, dai soci fondatori **DI COSTANZA Michele**, **DI COSTANZA Luisa**, **DI COSTANZA Caterina**, **DI COSTANZA Martina**, una fondazione sotto la denominazione:

"Fondazione Angelina Ente Filantropico ETS".

Le parti comparenti dichiarano che il presente atto verrà presentato per l'iscrizione presso il competente Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Con l'iscrizione in detto registro la fondazione acquisirà la qualifica di Ente del Terzo Settore e, altresì la personalità giuridica.

ARTICOLO 2

**AGENZIA DELLE
ENTRATE
DI CASERTA**
Registrato il
30/05/2025
al n. 17918 Serie 1T

La sede della fondazione è stabilita nel Comune di Parete (CE) alla Via Bellini, n. 26.

ARTICOLO 3

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, la Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

- Beneficenza, Sostegno a distanza, Cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166 e successive modificazioni o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lett. u).

Per il perseguimento delle proprie finalità, in riferimento alle attività di interesse generale, la Fondazione eroga risorse economiche, beni o servizi, anche di investimento, a sostegno delle seguenti attività di interesse generale, come definite dall'articolo 5 del Codice del Terzo settore:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

La fondazione potrà esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, le attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale.

La fondazione può esercitare anche attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa e anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione

zione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi i volontari e dipendenti attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza.

ARTICOLO 4

La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

ARTICOLO 5

La Fondazione ha durata illimitata.

ARTICOLO 6

La fondazione sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) membri che resteranno in carica per i primi 3 (tre) esercizi nelle persone di:

- **BASILE Carmela**, innanzi generalizzata, in qualità di Presidente;
- **RAIMONDO Antonio Rosario**, innanzi generalizzato, Rappresentante pro-tempore Parrocchia di Parete (CE), in qualità di Consigliere;
- **DI COSTANZA Michele**, innanzi generalizzato, in qualità di Consigliere con Delega attività Operative e di Gestione.

Tutti elettivamente domiciliati per la carica presso la sede della costituenda Fondazione, i quali, all'uopo costituiti, accettano la carica, dichiarando di non trovarsi in condizione di incompatibilità e ineleggibilità.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Presidente della Fondazione ha la legale rappresentanza della stessa.

Articolo 7

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

I fondatori intendono dotare la fondazione di un patrimonio iniziale pari ad euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) che le consenta di perseguire gli scopi previsti nello statuto e, a tal fine, hanno versato nel conto corrente dedicato del Notaio Patrizio D'Angiolella numero IBAN: IT68P0306903523100000065727 acceso presso la Banca Intesa Sanpaolo SPA, sede di Napoli, Via Riviera di Chiaia, ai sensi dell'art. 1, comma 63, lettera b) della legge n. 147/2013, la somma complessiva di euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero), con l'incarico di versare la somma nel conto corrente intestato alla Fondazione, una volta perfezionata la sua costituzione, mediante quattro bonifici bancario ciascuno di euro 7.500,00 (settemilacinquecento virgola zero zero) e preci-

samente:

* in data 23 maggio 2025 da parte di DI COSTANZA Martina, codice di riferimento EA25052390643642480513899999IT;

* in data 26 maggio 2025 da parte di DI COSTANZA Caterina, TRN 1101251460255431;

* in data 26 maggio 2025 da parte di DI COSTANZA Luisa, TRN 1101251460256157;

* in data 23 maggio 2025 da parte di DI COSTANZO Michele, codice di riferimento EA25052390294270481490075210IT.

Si precisa che tali bonifici risultano perciò depositati presso me Notaio per incarico ricevuto dalle parti come risulta da Ricevuta di deposito n. 28 in data odierna del registro delle Somme e Valori.

Tale somma costituisce il patrimonio iniziale della fondazione.

Articolo 8

I Soci fondatori dichiarano espressamente che l'attribuzione patrimoniale di cui al presente atto è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita e ottenuto tale riconoscimento l'Ente assegnatario entrerà definitivamente nel possesso e nel godimento di detta somma di denaro.

Al nominato Presidente viene espressamente incaricato di eseguire ogni pratica necessaria per il riconoscimento della personalità giuridica presso gli uffici competenti e per gli adempimenti necessari per ottenere la qualifica di Ente di Terzo Settore della costituita fondazione, con l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro Unico del Terzo Settore.

Articolo 9

Agli effetti della iscrizione di quest'atto a repertorio e per ogni altro effetto i comparenti dichiarano che il valore complessivo dei beni assegnati è di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero).

Articolo 10

L'Esercizio Finanziario ha inizio il giorno primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio finanziario si chiuderà il 31 dicembre 2025.

E' vietata la distribuzione di utili o di avanzi di gestione nonché fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 11

Imposte e spese del presente atto, annesse e dipendenti, sono assunte dai Soci Fondatori.

Articolo 12

Ai fini fiscali le parti dichiarano che:

* il presente atto:

- è esente da imposto di bollo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 104, comma 1 e dell'art. 82, comma 5, d.lgs n. 117 del 2017.

I costituiti, preso atto dell'informativa ricevuta ai sensi

del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, hanno dichiarato il proprio consenso al trattamento dei dati contenuti in questo atto.

Di questo atto, scritto in parte con mezzi elettronici da persona di mia fiducia ed in parte di pugno da me Notaio ho dato lettura, unitamente all'allegato, alla presenza dei testimoni, ai comparenti che lo approvano e con i testimoni e me Notaio lo sottoscrivono alle ore dodici e minuti quarantacinque (12:45). Consta di tre fogli e dieci facciate.

FIRMATO: DI COSTANZA Michele, DI COSTANZA Luisa, DI COSTANZA Caterina, DI COSTANZA Martina, RAIMONDO Antonio Rosario, BASILE Carmela, LATTANZIO Stefania, ELIA Barbara, D'ANGIOLELLA PATRIZIO SIGILLO

STATUTO DELLA FONDAZIONE

"FONDAZIONE ANGELINA ENTE FILANTROPICO ETS"

TITOLO I

DENOMINAZIONE, SEDE, SCOPO, ATTIVITA' E DURATA

1 DENOMINAZIONE

Ai sensi degli artt. 4 ss. e, in particolare degli artt. 20 ss. d.lgs. n. 117 del 2017, è costituita una fondazione di partecipazione sotto la denominazione **"Fondazione Angelina Ente Filantropico ETS"**.

2 SEDE

La sede della fondazione è stabilita in Comune di Parete (CE), alla Via Bellini n. 26.

3 SCOPO E ATTIVITA'

1) La Fondazione ha la finalità favorire, orientare e supportare l'accesso ai servizi socio-sanitari e socio-assistenziali per le categorie svantaggiate, intese quali quelle che versino in condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia e/o in condizioni di povertà o limitato reddito o incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, nonché con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, che rendono necessari interventi assistenziali e/o sanitari.

2) La Fondazione, a tale scopo, promuove il monitoraggio dei livelli di assistenza socio-sanitaria e socio assistenziali di prossimità, promuove e sostiene progetti attinenti l'educazione, istruzione e formazione post laurea e post diploma, necessari alla gestione dei processi correlati a tali problematiche, valorizza il patrimonio immobiliare destinato alla realizzazione di attività di interesse generale, eroga in modo gratuito servizi di consulenza.

3) La Fondazione favorisce, altresì, la costruzione di contesti di ricerca avanzati e attenti ai fabbisogni di innovazione delle istituzioni pubbliche e private attinenti alle problematiche di cui ai punti precedenti.

4) La Fondazione, nella prospettiva del principio di sussidiarietà orizzontale, promuove la convergenza di risorse progettuali fra il settore pubblico e il settore privato, al fine di creare uno "spazio condiviso" di progettazione ad alto valore aggiunto e di impatto sociale positivo, nel quale sviluppare strategie comuni.

5) La Fondazione potrà convenzionarsi con Enti Pubblici ed anche Privati per il miglior conseguimento delle proprie iniziative statutarie. Potrà avvalersi dell'opera di Volontari intesi come soggetti che prestano l'attività in modo personale, spontaneo, senza fini di lucro ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017,

la fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

- Beneficenza, Sostegno a distanza, Cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166 e successive modificazioni o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lett. u).

Per il perseguimento delle proprie finalità, in riferimento alle attività di interesse generale, la Fondazione eroga risorse economiche, beni o servizi, anche di investimento, a sostegno delle seguenti attività di interesse generale, come definite dall'articolo 5 del Codice del Terzo settore:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

4 MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Per il perseguimento dei suoi scopi e lo svolgimento delle proprie attività, la Fondazione può, a titolo esemplificativo:

a) amministrare il proprio patrimonio al fine di mantenerlo e accrescerlo a sostegno delle erogazioni;

b) promuovere attività di raccolta fondi, occasionali o svolte in forma organizzata e continuativa;

c) ricevere contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari;

d) partecipare a bandi pubblici o privati per la raccolta di

- risorse per sostenere o promuovere le proprie progettualità;
- e) acquistare la proprietà o altro diritto reale su beni mobili e immobili, nonché condurli in locazione, per le finalità di cui al presente statuto e in coerenza con il programma annuale;
- f) stipulare accordi e convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle proprie attività e avvalersi di consulenze specializzate in materia per la gestione delle attività;
- g) realizzare ricerche e promuovere o sostenere pubblicazioni di particolare interesse scientifico e sociale;
- h) organizzare manifestazioni, convegni, incontri e tutte quelle iniziative idonee a favorire un rapporto costruttivo e duraturo tra la Fondazione medesima e i suoi interlocutori;
- i) concludere accordi con la Pubblica Amministrazione, nelle forme consentite dalla normativa vigente.
- j) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

5 DURATA

La fondazione avrà durata illimitata.

TITOLO II

Principi di gestione, patrimonio e contabilità della Fondazione

1 PRINCIPI DI GESTIONE

Ai fini di cui all'art. 38, comma 1, del Codice del Terzo settore, la Fondazione si attiene ai seguenti principi e criteri di gestione:

- a) il patrimonio della Fondazione è amministrato secondo principi di responsabile, sana e prudente gestione, al fine di conseguire più efficacemente gli scopi e di assicurare la stabilità e la certezza delle erogazioni nel tempo, in relazione ai progetti promossi o sostenuti dalla Fondazione medesima; a tale scopo, il Consiglio di Amministrazione adotta il metodo della programmazione annuale di cui all'art. 7.
- b) la raccolta di fondi e risorse, comunque svolta, è improntata al rispetto delle Linee guida stabilite ai sensi dell'art. 7 del Codice del Terzo settore e, in ogni caso, si ispira al principio di rendicontazione al pubblico in modo chiaro e trasparente, identificando le entrate e le spese relative a ciascuno dei programmi di raccolta fondi, celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- c) le erogazioni sono destinate al sostegno delle progettualità e delle attività del Programma annuale; le erogazioni possono avvenire sia in denaro, sia mediante la messa a disposizione - nelle diverse forme in cui ciò sia reputato conveniente - di beni o servizi, anche di investimento.

2 PATRIMONIO

1. Il patrimonio della Fondazione è composto:

- a) dal Fondo di dotazione costituito dai conferimenti iniziali in denaro o beni mobili e immobili o altre utilità impiegabili

per il perseguimento delle finalità, effettuati dai Fondatori., in sede di atto costitutivo;

b) dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;

c) dalle elargizioni fatte da enti pubblici o privati o da persone fisiche con espressa destinazione a incremento del patrimonio;

d) dalla parte di avanzo di gestione eventualmente destinata a incrementare il patrimonio.

2. Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3 FONDO DI GESTIONE

1. Il Fondo di Gestione è costituito:

a) dai proventi derivanti dall'investimento del patrimonio;

b) da eventuali donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati al Fondo di dotazione;

c) da eventuali altri contributi erogati dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici e privati che non siano destinati al Fondo di dotazione;

d) dai contributi in qualsiasi forma concessi dai Fondatori;

e) dai ricavi provenienti dalle attività di interesse generale o dalle attività secondarie e strumentali;

f) dalle raccolte fondi di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore.

2. Tutte le risorse saranno impiegate esclusivamente per il perseguimento delle finalità della Fondazione.

4 PROGRAMMA ANNUALE

1. Il Programma annuale è il documento di indirizzo fondamentale dell'attività della Fondazione.

2. Il Programma è approvato dall'assemblea di indirizzo su proposta del Consiglio di Amministrazione.

3. Il Programma contiene l'indicazione dei progetti prioritari verso i quali saranno indirizzate le erogazioni, con l'individuazione dei tempi di realizzazione, delle modalità di raccolta delle risorse necessarie e delle forme di erogazione delle stesse.

4. Il Programma ha durata annuale e può contenere anche una proiezione pluriennale; può altresì essere aggiornato dal Consiglio di amministrazione, ove se ne verifichi le necessità.

5 ESERCIZIO FINANZIARIO

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

2. Entro il mese di giugno di ogni anno il Consiglio di amministrazione approva la proposta di bilancio consuntivo dell'esercizio riferito all'anno precedente.

3. Può essere approvato un bilancio preventivo dal Consiglio

di amministrazione, di norma, entro l'esercizio precedente a quello cui si riferisce. Il bilancio preventivo è approvato in coerenza con il Programma annuale.

4. Il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo sono redatti nelle forme previste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore. In particolare, la relazione di missione illustra la coerenza fra il bilancio e la programmazione annuale.

5. Il Consiglio di amministrazione documenta, nel bilancio, il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 3, comma 4 del presente statuto.

6. E' vietata la distribuzione di utili o di avanzi di gestione nonché fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o distribuzione non siano imposte per legge.

6 BILANCIO SOCIALE

1. La Fondazione, al fine incrementare il coinvolgimento degli stakeholder, l'efficacia della propria attività e la rendicontazione verso l'esterno, adotta un bilancio sociale nelle forme previste dalle Linee guida ministeriali e nel rispetto dell'art. 39 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale è pubblicato sul sito internet della Fondazione.

2. La Fondazione promuove l'adozione di forme di misurazione dell'impatto sociale delle proprie attività e ne dà conto nel bilancio sociale.

3. Entro il mese di giugno, il Consiglio di amministrazione approva il bilancio sociale dell'anno precedente.

7 TRASPARENZA E PUBBLICITÀ

1. La Fondazione assicura elevati livelli di trasparenza, sia verso l'interno sia verso l'esterno, sulle proprie attività e sulla gestione, anche attraverso il proprio sito internet.

2. Il Consiglio di amministrazione adotta proprie linee di indirizzo in tema di trasparenza e pubblicità degli atti, specialmente per quanto concerne i bilanci, le raccolte fondi e le erogazioni effettuate.

TITOLO III

ORGANI DELLA FONDAZIONE

1 ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:

- a) L'assemblea di indirizzo
- b) Il Consiglio di amministrazione;
- c) Il Presidente della Fondazione e il Vicepresidente;
- d) l'Organo di controllo.

2 ASSEMBLEA DI INDIRIZZO

L'Assemblea di indirizzo è composta dai Fondatori. L'Assemblea delinea gli obiettivi strategici dell'attività della Fondazione. Spetta all'Assemblea di indirizzo in particolare:

- a) approvare, su proposta del Consiglio di amministrazione, il Programma annuale;
- b) eleggere e revocare il Consiglio di amministrazione;
- c) eleggere i componenti dell'Organo di controllo, sia monocratico sia collegiale;

- d) determinare l'eventuale compenso degli organi della Fondazione, nel limite di quanto stabilito dalla legge;
- e) approvare il bilancio di esercizio e, ove adottato, il bilancio di previsione proposto dal Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 9;
- f) approvare le modifiche statutarie;
- g) deliberare lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno. Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

3 CONVOCAZIONE, QUORUM E NORME DI FUNZIONAMENTO

1. L'Assemblea di indirizzo è convocata dal Presidente della Fondazione - tramite posta elettronica - su delibera del Consiglio di amministrazione o su richiesta di almeno un terzo dei membri dell'Assemblea medesima, almeno quindici giorni prima del giorno fissato per l'adunanza; in caso di necessità e urgenza, la comunicazione può avvenire fino a tre giorni prima della data fissata.
2. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora dell'adunanza.
3. Ciascun membro dell'Assemblea può essere delegato alla partecipazione, per tutti i punti all'ordine del giorno o solo per una parte di essi, da non più di un membro dell'Assemblea, mediante delega conferita per iscritto.
4. L'Assemblea si riunisce validamente qualsiasi sia il numero dei presenti, intervenuti personalmente o per delega.
5. Le deliberazioni dell'assemblea sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei membri presenti, intervenuti personalmente o per delega. Quando all'ordine del giorno vi siano questioni di cui all'art. 13, lett. f) e g), è richiesta la maggioranza assoluta dei membri dell'Assemblea, intervenuti personalmente o per delega.

4 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di amministrazione è l'organo amministrativo della Fondazione e agisce, nell'ambito dello statuto e delle delibere dell'Assemblea, per il perseguimento degli obiettivi della Fondazione. Pone in essere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, ferme restando le prerogative dell'Assemblea di indirizzo. Spetta al Consiglio di amministrazione, in particolare:
 - a) eleggere, nel suo seno, il Presidente e il Vicepresidente;
 - b) predisporre, per l'approvazione da parte dell'Assemblea, la proposta di Programma annuale, nonché il bilancio preventivo, ove adottato, e il bilancio consuntivo e il bilancio sociale;
 - c) approvare l'eventuale organigramma, definire gli organici e le politiche di reclutamento del personale;
4. Il Consiglio di amministrazione è composto da un numero dispari di membri eletti dall'Assemblea, compreso fra un minimo di tre e un massimo di cinque, stabilito dall'Assemblea medesima.

sima;

5. Il Consiglio di amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza assoluta dei Consiglieri e delibera a maggioranza dei presenti.

6. Il Consiglio di amministrazione resta in carica per tre esercizi, e i suoi membri sono rieleggibili.

7. Nel caso in cui un seggio si renda vacante, il Consiglio di amministrazione provvede alla cooptazione di un membro, salva la ratifica da parte della prima Assemblea successiva alla cooptazione. I sostituti rimangono in carica per la parte residua del mandato.

8. Nel caso in cui due terzi dei membri del Consiglio di amministrazione cessino dall'incarico contestualmente, decade l'intero Consiglio di amministrazione e si provvede alla sua rinnovazione.

9. Il Consiglio di amministrazione è responsabile della propria attività avanti all'Assemblea che può revocarlo, ai sensi dell'art. 13, lett. b) dello statuto.

5 IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di norma almeno una volta ogni tre mesi e ogniqualvolta lo ritenga opportuno il Presidente o ne faccia richiesta motivata un Consigliere.

2. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente mediante invito trasmesso ai membri del Consiglio di Amministrazione, al Revisore Legale ed all'Organo di Controllo, con ogni strumento, anche telematico, idoneo ad attestare la prova dell'avvenuto ricevimento da parte degli interessati ed inviato almeno otto giorni prima dell'adunanza (o due giorni in caso di urgenza) e contenente l'Ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo di svolgimento della riunione. Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ancorché in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti i Consiglieri ed i membri dell'Organo di Controllo.

3. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per audio o videoconferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti.

4. Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal Segretario che verrà nominato, di volta in volta, dal Consiglio e, nei casi di legge, dal Notaio.

5. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono.

6. Le deliberazioni, ove non diversamente disposto dallo Statuto, devono essere prese a maggioranza dei votanti, esclusi dal computo gli astenuti, salvo ove diversamente previsto.

5 PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

1. Il Presidente della Fondazione è il legale rappresentante della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione.
2. Il Presidente resta in carica per la durata del Consiglio di amministrazione che l'ha eletto. Nelle more dell'elezione del nuovo Presidente, sono prorogati i poteri del Presidente in carica.
3. Il Presidente coordina il lavoro degli organi della Fondazione, compie tutti gli atti necessari alla attività della Fondazione e ne cura le relazioni esterne.
4. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vicepresidente.
5. In caso di necessità e urgenza, il Presidente della Fondazione può adottare gli atti ritenuti indifferibili, salva ratifica da parte del Consiglio di amministrazione.

6 ORGANO DI CONTROLLO

1. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Qualora siano superati i limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo settore, esercita anche la revisione legale dei conti.
2. L'Organo di controllo monitora sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore;
3. L'Organo di controllo può essere monocratico o collegiale, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione;
4. I membri dell'Organo di controllo sono eletti dall'assemblea di indirizzo fra gli iscritti al registro dei revisori legali.
5. L'Organo di controllo partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di amministrazione.
6. L'Organo di Controllo resta in carica per tre esercizi.
7. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, chiedendo agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
8. Gli accertamenti eseguiti dall'Organo di controllo sono riportati in un apposito libro verbale.

7 LIBRI SOCIALI

La Fondazione tiene i seguenti libri sociali:

- a) il libro dei membri dell'Assemblea di indirizzo, tenuto a cura del Consiglio di amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea di indirizzo, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio di amministrazione;

- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione, tenuto a cura del Consiglio di amministrazione medesimo;
- d) il libro dell'Organo di controllo, tenuto a cura dell'Organo di controllo medesimo;
- e) il registro dei volontari, di cui all'art. 17, comma 1 del Codice del Terzo settore.

TITOLO IV

Lavoro e volontariato nella Fondazione

1 LAVORO

1. La Fondazione assicura il rispetto di quanto previsto dall'art. 16 del Codice del Terzo settore a proposito del trattamento normativo ed economico dei lavoratori direttamente dipendenti.
2. Nel bilancio sociale o, in sua assenza, nella relazione al bilancio di esercizio si attesta il rispetto della previsione di cui al comma 1.

2 VOLONTARIATO

1. La Fondazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività, ai sensi dell'art. 17 del Codice del Terzo settore.
2. Nel caso in cui i volontari svolgano la loro attività in modo non occasionale, la Fondazione è tenuta a registrarli in un apposito registro.
3. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dalla Fondazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio di amministrazione. È ammissibile il rimborso autocertificato di cui all'art. 17, comma 4 del Codice del Terzo settore, nei casi stabiliti dal Consiglio di amministrazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

TITOLO VII

Scioglimento della Fondazione

1 SCIoglimento

1. La Fondazione è costituita senza limiti di durata.
2. In caso di scioglimento della Fondazione, il patrimonio sarà destinato ad altri enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 9 del Codice del Terzo settore, su indicazione dell'Assemblea di indirizzo, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

TITOLO VIII

Disposizioni transitorie e finali

1 CLAUSOLA RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le norme del Codice del Terzo settore. Per quanto non previsto, e in quanto applicabile, si applicano le norme del Codice civile.

FIRMATO: DI COSTANZA Michele, DI COSTANZA Luisa, DI COSTANZA
Caterina, DI COSTANZA Martina, RAIMONDO Antonio Rosario, BASI-
LE Carmela, LATTANZIO Stefania, ELIA Barbara, D'ANGIOLELLA PA-
TRIZIO SIGILLO

Copia su supporto informatico conforme al documento
originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 22,
D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.
Aversa, 30 maggio 2025



Firmato digitalmente da
PATRIZIO D'ANGIOLELLA
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
SANTA MARIA CAPUA
VETERE:80009320617